

SOLAIO DI COPERTURA - 1:50

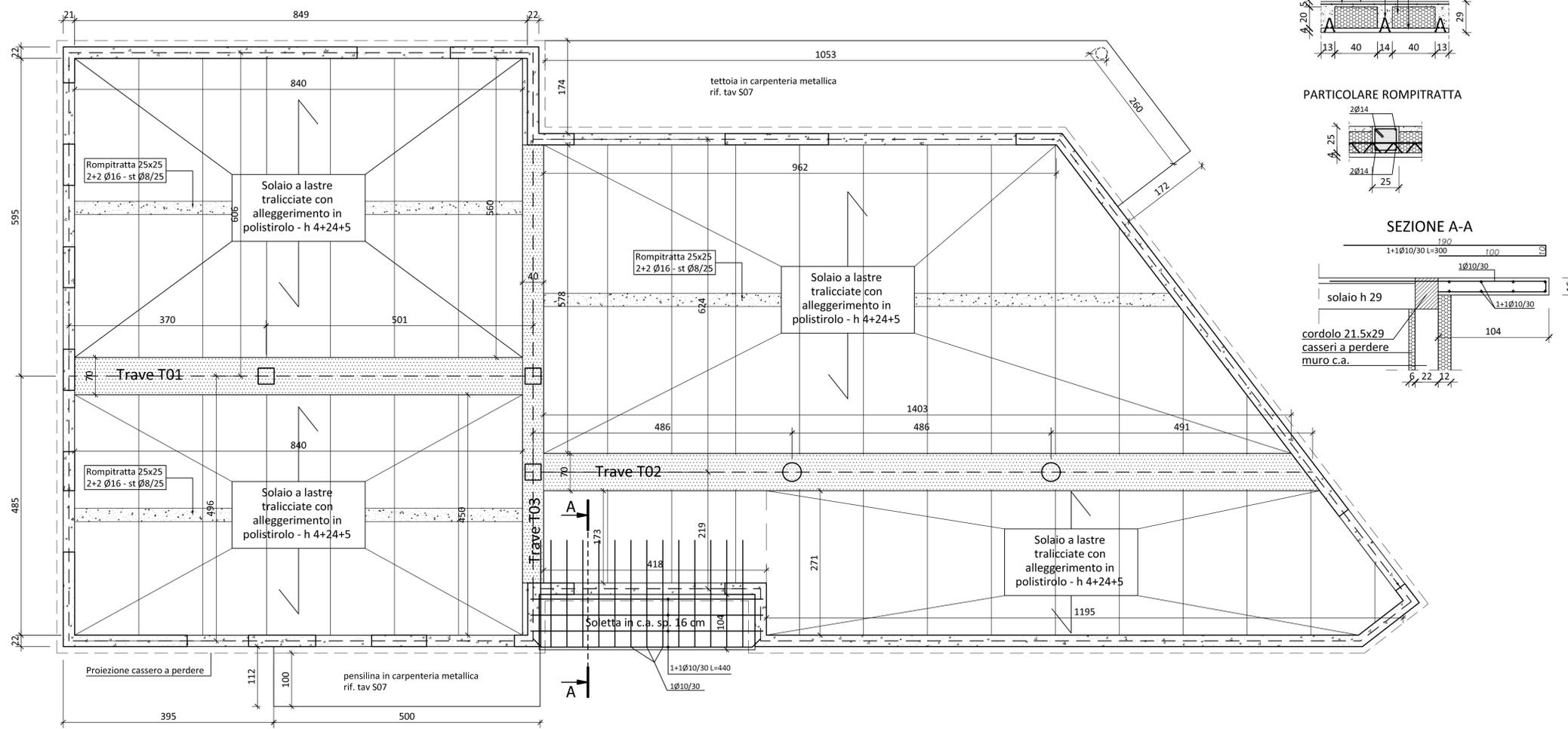
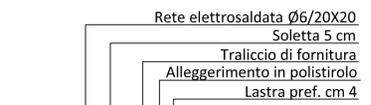
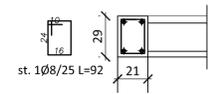
CORDOLO 21.5X29 - 1:25

SOLAIO TIPO - 1:25

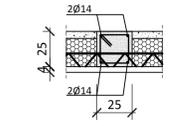
SOVRACCARICHI:
 Permanenti
 - 370 daN/mq (escluso peso proprio)
 Accidentali:
 - cat. H: 50 daN/mq (manutenzione)
 - neve: 120 daN/mq

N.B.
 Calcolo armatura solaio a cura del fornitore

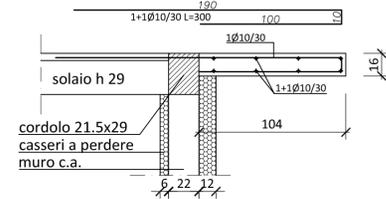
Cordoli e rompitratta
 Travi



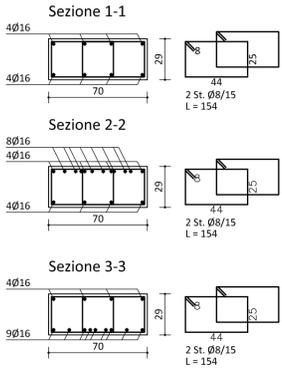
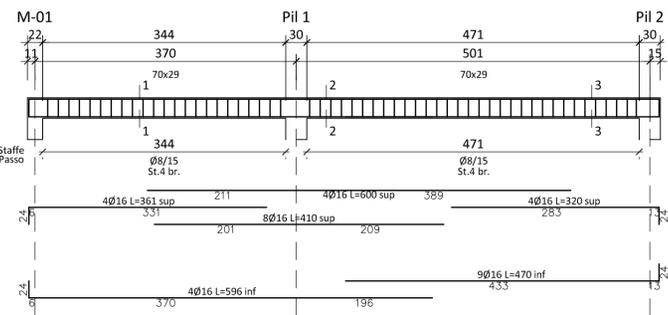
PARTICOLARE ROMPITRATTA



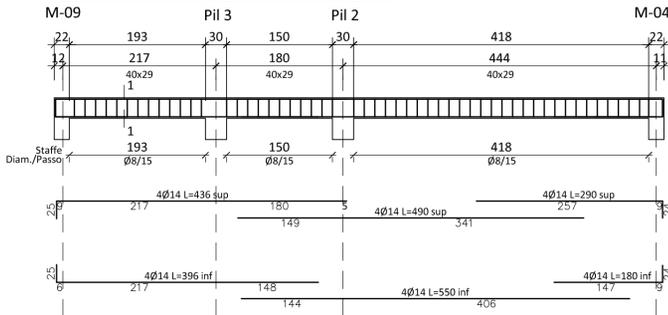
SEZIONE A-A



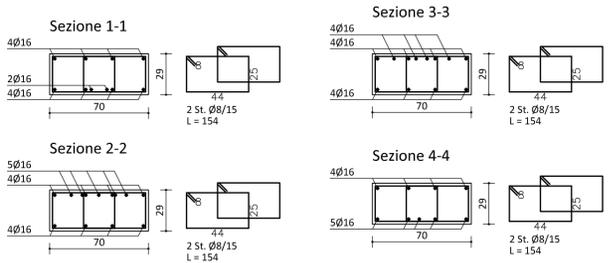
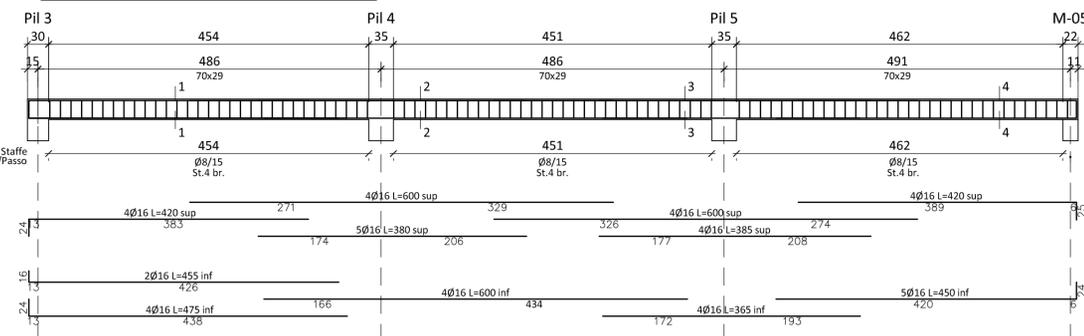
TRAVE T-01 - 1:50



TRAVE T-03 - 1:50



TRAVE T-02 - 1:50



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI					
STRUTTURE	CALCESTRUZZO			ACCIAIO PER C.A.	
	CLASSE	CLASSE DI ESPOSIZIONE	CLASSE DI CONSISTENZA	A/C max	DIAMETRO MAX INERT
MAGRONE	C16/20				
STRUTTURE DI FONDAZIONE	C25/30	XC2	S4	0,6	32 mm
STRUTTURE IN ELEVAZ.: PILASTRI, TRAVI E SOLAI	C25/30	XC1	S4	0,6	15 mm
STRUTTURE IN ELEVAZ.: MURATURA IN C.A.	C25/30	XC1	S4	0,6	15 mm
CON BLOCCHI CASSERO A PERDERE	Blocchi TIPO Biosoltherm ARGISOL 40/21,5		ARMATURA BASE	ORIZZ.: 1+1Ø10/30	VERT.: 1+1Ø10/30
PRESCRIZIONI (SALVO DIVERSA INDICAZIONE)					
COPRIFERRO MINIMO FONDAZIONI:		4 cm		SOVRAPPOSIZIONE MINIMA BARRE: 40 diam.	
COPRIFERRO MINIMO STR. ELEVAZIONE:		3 cm		SOVRAPPOSIZIONE MINIMA RETI E.S.: 2 maglie	
ACCIAIO DA CARPENTERIA					
conforme DM 17/01/2018 e UNI EN 10025-2	CLASSE	f _{yk}	f _{tk}	Saldature: secondo NTC 2018 con procedimento codificato secondo la norma UNI EN ISO 4063:2001 e comunque nel rispetto di quanto prescritto nel § 11.3.4.5.	
	S235	2350	3600		
NOTE					
Confrontare i disegni strutturali con quelli architettonici e verificare le misure sul posto. In caso di discrepanze avvisare la D.L.L.			Sono richiesti per le prove regolamentari: N° 3 prelievi (pari a n° 2 provini) per controllo di accettazione di tipo A ai sensi del par. 11.2.5.1 delle NTC 2018.		
Le quote plano-altimetriche devono essere verificate in fase di esecuzione con la D.L. Architettonica e strutturale.			N° 3 campioni ogni 30 t di acciaio impiegato della stessa classe proveniente dallo stesso stabilimento o Centro di trasformazione, anche se con forniture successive, ai sensi del par. 11.3.2.12 delle NTC 2018.		
Verificare con le tavole impiantistiche la corretta posizione delle forometrie. Prima di ogni getto avvisare con adeguato preavviso la D.L. strutturale.			E' vietata qualsiasi aggiunta di acqua in cantiere alla fornitura di calcestruzzo.		
E' vietata qualsiasi aggiunta di acqua in cantiere alla fornitura di calcestruzzo.			I contenitori per i prelievi devono essere presenti in cantiere al momento del getto.		
Ogni variazione di forme o materiali deve essere preventivamente concordata ed autorizzata dalla D.L.L.					

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
 Provincia di Reggio Emilia

NUOVA COSTRUZIONE MENSA SCOLASTICA A VEZZANO SUL CROSTOLO
 Piazza della Vittoria n. 9
 PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO
 CUP: E95E2200020006

Finanziamento: PNRR M4C11.2 - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

COMMITTENTE
Comune di Vezzano sul Crostolo
 Piazza della Libertà 1 - 42030 Vezzano sul Crostolo (RE)

RUP
 Ing. Iunior Simone Morani

PROGETTISTA
 Via Galileo Galilei n.5
 20124 Milano
 planeo srl P.I. e C.F. 09428440961

DIRETTORE DEI LAVORI
 Ing. Paolo Venturini
 Via Mantova 43
 26100, Cremona (CR)

FASE PROGETTUALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

AREA PROGETTUALE
STRUTTURALE

ELABORATO
 IMPALCATO DI COPERTURA:
 PIANTE, PARTICOLARI E CARPENTERIE TRAVI

SCALA
1:50 - 1:25

ELABORATO N.
S05

0 DATA **Novembre 2022**

1 DATA **18-3-2024** MODIFICHE
 aggiornata posizione colonna tettoia

2
 3
 4